



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35
del 21/05/2021

OGGETTO: ATTIVAZIONE DEGLI USI TEMPORANEI NEL TERRITORIO COMUNALE. LINEE DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventuno il giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 16.32, nella sala consiliare posta al piano rialzato dell'ex Tribunale in Via Zanardelli, convocato con inviti scritti recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta Ordinaria pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presenti			Presenti
01. Cannito Cosimo Damiano	Sindaco	P	18. MAZZARISI Michele	Consigliere	P
02. CARONE Maria Angela	Consigliere Anziano	P	19. MELE Stella	Vice Presidente	P
03. CORIOLANO ROTUNNO Antonio	Consigliere	A	20. MEMEO Riccardo	Consigliere	P
04. BASILE Giuseppe	Consigliere	P	21. MARZOCCA Ruggiero	Consigliere	P
05. DIVINCENZO Antonio Michele	Consigliere	P	22. LAFORGIA Vincenzo	Consigliere	P
06. MENNEA Ruggiero	Consigliere	P	23. ANTONUCCI Luigi Rosario	Consigliere	P
07. CASCELLA Rosa	Consigliere	P	24. DIMONTE Luigi	Consigliere	P
08. MAFFIONE Rosanna	Consigliere	P	25. DAMATO Antonio Angelo	Consigliere	P
09. DICORATO Ruggiero	Consigliere	P	26. LIONETTI Salvatore	Consigliere	A
10. RIZZI Giuseppe Antonio	Consigliere	P	27. DILEO Rocco	Consigliere	P
11. BUFO Giuseppe	Consigliere	P	28. DIPAOLO Giuseppe	Consigliere	P
12. SPINAZZOLA Adelaide	Consigliere	P	29. QUARTO Ruggiero	Consigliere	P
13. SPINAZZOLA Massimo Antonio	Consigliere	P	30. FILANNINO Michelangelo Domenico	Consigliere	A
14. MAFFIONE Michele	Consigliere	P	31. DELVECCHIO Benedetto	Consigliere	A
15. DICATALDO Sabino	Presidente	P	32. DORONZO Carmine	Consigliere	P
16. LOSAPPIO Giuseppe	Consigliere	P	33. BASILE Ruggiero Flavio	Vice Presidente	A
17. GRIMALDI Pier Paolo	Consigliere	A			

Presenti n. 27

Assenti n. 6

Partecipa il Segretario Carlucci Domenico.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente DICATALDO Sabino dichiara la seduta aperta.

Assessori presenti durante la seduta consiliare, in videoconferenza, Ruggiero Passero, Lucia Ricatti, Gennaro Cefola, Gennaro Calabrese; Maria Anna Salvemini, Graziana Carbone, Oronzo Cilli, Nicola Gambarrota.

Durante la discussione escono dall'aula Carone, Cascella, Doronzo, Maffione Rosanna, Quarto, Spinazzola Massimo, ed entra il Consigliere Basile Ruggiero Flavio.

Seguono discussione ed interventi così come da resocontazione depositata agli atti dell'Ufficio.

PREMESSO CHE:

- l'art. 23 – quater del D.P.R. n. 380/2001 e s. m. e i. ha introdotto nell'ordinamento nazionale la possibilità di “consentire l'utilizzazione temporanea di edifici ed aree per usi diversi da quelli previsti dal vigente strumento urbanistico” al fine di “di attivare processi di rigenerazione urbana, di riqualificazione di aree urbane degradate, di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire, nel contempo, lo sviluppo di iniziative economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale”;
- il medesimo articolo stabilisce che “L'uso temporaneo può riguardare immobili legittimamente esistenti ed aree sia di proprietà privata che di proprietà pubblica, purché si tratti di iniziative di rilevante interesse pubblico o generale correlate agli obiettivi urbanistici, socio-economici ed ambientali;

VALUTATO CHE:

- l'attivazione di usi temporanei nel territorio comunale può dare origine e alimentare processi di rigenerazione e di innovazione mediante il contributo di privati/terzo settore, promuovendo forme di collaborazione tra soggetti privati e comunità;
- la rigenerazione è una necessità della città oggi, ma anche l'opportunità di avviare un processo continuo, multidimensionale, intersettoriale, che può dare un nuovo slancio culturale, economico e sociale alla città se accanto agli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica viene avviato un processo di rigenerazione sociale;
- i progetti di rigenerazione creano nuove infrastrutture sociali, nuovi valori, volti ad innovare lo spazio e la società;
- l'integrazione di progettazione urbanistica, innovazione sociale, investimenti immobiliari, in parti urbane in cerca di nuovi usi e significati, permette d'immaginare una città sempre più policentrica e policulturale;
- nei processi di rigenerazione deve essere trasparente l'individuazione e il coinvolgimento della comunità, pur considerando che le comunità, fisiche o digitali, sono in continua trasformazione;
- lo sviluppo e la sperimentazione di nuove forme di gestione temporanea delle aree e degli edifici dismessi può favorire la riqualificazione, il ridisegno degli spazi aperti, la realizzazione di dotazioni territoriali, i servizi e le attività commerciali di vicinato e sostenere un'equilibrata diffusione di spazi per la cultura;
- la crisi del tessuto produttivo tradizionale e lo svuotamento dei capannoni disseminati nel territorio rappresentano anche il cambiamento radicale in atto delle forme del lavoro, dei servizi necessari alla nuova economia, della nuova domanda di dare senso e intensità e significato e emozioni al tempo libero, dell'aspirazione sempre più diffusa ad una qualità di vita diversa dal passato, ad una diversa modulazione del proprio tempo e dei propri ritmi di vita;
- l'attivazione degli usi temporanei può ridare un senso, nuovo e imprevedibile, anche e soprattutto ai manufatti costruiti per le attività produttive, aprendoli alla creatività dei giovani e alla loro re-interpretazione della vita e del lavoro e dei servizi e del tempo libero;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 23 – quater, comma 7 del D.P.R. n. 380/2001 e s. m. e i. affida al Consiglio comunale l'individuazione dei criteri e degli indirizzi per l'attuazione da parte della Giunta comunale delle disposizioni previste;
- l'uso temporaneo non comporta il mutamento della destinazione d'uso dei suoli e delle unità immobiliari interessate;

- per uso temporaneo si intende l'utilizzo di aree dismesse (spazi aperti, terreni, edifici, di proprietà pubblica o privata, non utilizzati in quanto non più funzionali all'attività precedentemente insediata), per un periodo di tempo limitato, per la realizzazione di iniziative di interesse pubblico;

VISTO CHE il riuso/uso temporaneo può consentire:

- di ottenere spazi a costi ridotti senza onerosi cambi di destinazione e con poche opere di messa a norma in relazione alla specifica attività, per un periodo sufficiente a capire se l'impresa ideata funziona veramente;
- l'utilizzo di vecchi edifici abbandonati o sottoutilizzati di proprietà pubblica o privata che, in attesa di un importante processo di ristrutturazione, possono ospitare iniziative legate al mondo della cultura e dell'associazionismo, allo start-up dell'artigianato e piccola impresa, a servizi alla persona e al commercio di vicinato;
- l'uso di capannoni artigianali da parte di micro imprese che lavorano insieme, aiutandosi a vicenda, aggregando un'ampia varietà di attività;
- alle *start-up* di occupare negozi sfitti in vie o gallerie commerciali degradate, generando un microcosmo di relazioni capace di cambiare lo spazio urbano innalzando il valore degli immobili dell'intero quartiere;

Richiamati

- il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.P.R. n. 380/2001 e s. m. e i.;
- il vigente Statuto Comunale;

Acquisiti in merito, ai sensi dell'ex art.49 del D.lgs n.267/2000 i prescritti pareri:

- del Dirigente del Settore Piani Programmi e Paesaggio, Arch. Michele Saglioni, "favorevole" in ordine alla sola regolarità tecnica;
- del Dirigente del Settore economico-finanziario, Dott. Michelangelo Nigro, "favorevole" in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede la competenza del Consiglio Comunale rispetto all'adozione dell'atto in oggetto;

Dato atto che la presente Deliberazione è stata esaminata nel corso di una riunione congiunta delle Commissioni Consiliari di competenza;

Con nota acclarata al protocollo comunale al n. 36421 del 21/052021, il Consigliere Losappio ha proposto emendamento.

Durante la discussione escono dall'aula i Consiglieri Basile Giuseppe, Divincenzo.

Si procede quindi alla votazione dell'emendamento proposto dal Consigliere Losappio, che riporta in calce il parere tecnico favorevole del Dirigente Arch. Michele Saglioni ed il parere contabile, pervenuto via PEC dal Dirigente finanziario che recita come di seguito: "*trattandosi di atti di indirizzo, non rileva ai fini contabili*", attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 20.

Consiglieri assenti: 13 (Basile Giuseppe, Carone, Cascella, Coriolano, Delvecchio, Divincenzo, Doronzo, Filannino, Grimaldi, Lionetti, Maffione Rosanna, Quarto, Spinazzola Massimo).

Stampato il: 27/05/2021

Votanti: 19.
Voti a favore: 18.
Voti contrari: 01 (Mennea).
Astenuiti: 01 (Mele).

Durante la discussione esce dall'aula il Consigliere Mennea.

Si procede quindi alla votazione del provvedimento così come emendato, attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 19.
Consiglieri assenti: 14 (Basile Giuseppe, Carone, Cascella, Coriolano, Delvecchio, Divincenzo, Doronzo, Filannino, Grimaldi, Lionetti, Maffione Rosanna, Mennea, Quarto, Spinazzola Massimo).

Votanti: 19.
Voti a favore: 18.
Voti contrari: ===
Astenuiti: 01 (Mele).

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso e che qui s'intende integralmente richiamato e riportato:

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di stabilire le seguenti linee di indirizzo:
 - L'uso temporaneo può essere consentito, nelle aree prospicienti le fasce costiere di levante, del porto e di ponente, per un periodo non superiore a quattro mesi, per finalità connesse al rafforzamento delle aree destinate a parcheggio a servizio delle spiagge;
 - L'uso temporaneo potrà essere attivato solo nel rispetto dei vincoli e delle tutele presenti nonché nel rispetto delle normative in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, norme igienico-sanitarie ed ordine pubblico, tutela della salute, incolumità pubblica ed abbattimento delle barriere architettoniche;
 - L'uso temporaneo potrà essere sospeso immediatamente in caso di pericolo sociale o conflitto con gli insediamenti preesistenti;
 - L'approvazione dell'uso temporaneo, su richiesta dei legittimi proprietari del suolo o degli aventi titolo, e la regolamentazione dello stesso è competenza della Giunta comunale
 - Le convenzioni approvate dalla Giunta comunale dovranno essere pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente.

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Settore Piani Programmi e Paesaggio.

Successivamente, ravvisata la necessità di attribuire al presente atto la immediata eseguibilità ex art. 134 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., si procede alla votazione, attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 19.
Consiglieri assenti: 14 (Basile Giuseppe, Carone, Cascella, Coriolano, Delvecchio, Divincenzo, Doronzo, Filannino, Grimaldi, Lionetti, Maffione Rosanna, Mennea, Quarto, Spinazzola Massimo).

Votanti: 19.
Voti a favore: 18.
Voti contrari: ===
Astenuiti: 01 (Mele).

DELIBERA

DI DICHIARARE, il presente provvedimento, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile, con separata votazione i cui esiti e modalità sono sopra riportati, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico Approvato con d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Alle ore 22,33 il Presidente del Consiglio Comunale Sabino Dicataldo dichiara chiusa la seduta.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 73**

Ufficio Proponente: **Ufficio edilizia pubblica e privata**

Oggetto: **ATTIVAZIONE DEGLI USI TEMPORANEI NEL TERRITORIO COMUNALE. LINEE DI INDIRIZZO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio edilizia pubblica e privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/05/2021

Il Responsabile di Settore

Michele Saglioni

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/05/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Nigro Michelangelo

IL PRESIDENTE

DICATALDO Sabino

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlucci Domenico
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico;1;83387620741026440608084619987600520018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi *31/05/2021* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 31/05/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;14962662